

SENATO DELLA REPUBBLICA

——— XVII LEGISLATURA ———

Giovedì 28 gennaio 2016

567^a e 568^a Seduta Pubblica

ORDINE DEL GIORNO

alle ore 9,30

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- CIRINNA' ed altri. - Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze **(2081)**
- MANCONI e CORSINI. - Disciplina delle unioni civili **(14)**
- ALBERTI CASELLATI ed altri. - Modifiche al codice civile in materia di disciplina del patto di convivenza **(197)**
- GIOVANARDI ed altri. - Introduzione nel codice civile del contratto di convivenza e solidarietà **(239)**
- BARANI e MUSSOLINI. - Disciplina dei diritti e dei doveri di reciprocità dei conviventi **(314)**

- PETRAGLIA ed altri. - Normativa sulle unioni civili e sulle unioni di mutuo aiuto (909)
- MARCUCCI ed altri. - Modifiche al codice civile in materia di disciplina delle unioni civili e dei patti di convivenza (1211)
- LUMIA ed altri. - Unione civile tra persone dello stesso sesso (1231)
- SACCONI ed altri. - Disposizioni in materia di unioni civili (1316)
- FATTORINI ed altri. - Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso (1360)
- SACCONI ed altri. - Testo unico dei diritti riconosciuti ai componenti di una unione di fatto (1745)
- ROMANO ed altri. - Disposizioni in materia di istituzione del registro delle stabili convivenze (1763)
- MALAN e BONFRISCO. - Disciplina delle unioni registrate (2069)
- CALIENDO ed altri. - Disciplina delle unioni civili (2084)

alle ore 16

Interrogazioni (*testi allegati*)

INTERROGAZIONE SULLA SOPPRESSIONE DI TRATTE FERROVIARIE IN LIGURIA PER QUESTIONI DI SICUREZZA

(3-02026) (1 luglio 2015)

ALBANO - *Ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e dell'interno* -
Premesso che:

l'inarrestabile *escalation* di atti di vandalismo e di aggressioni al personale ferroviario registrato negli ultimi anni su gran parte dei treni sulla rete ferroviaria nazionale sta destando grande preoccupazione nell'opinione pubblica, tra il personale delle imprese di trasporto pubblico e tra i cittadini;

secondo i dati forniti da Ferrovie dello Stato SpA e Trenitalia SpA solo nei primi 5 mesi dell'anno sarebbero 140 le aggressioni verificatesi a bordo dei treni del gruppo FS e di queste circa il 10 per cento sui convogli che attraversano la Liguria;

l'ultimo caso ligure ha coinvolto un capotreno che, dopo essere stato picchiato, è stato ricoverato e dimesso con una prognosi di 7 giorni;

inoltre, ammonterebbero a circa 160.000 euro i danni provocati dai numerosi atti di vandalismo registrati sulle carrozze dei treni che attraversano la Liguria, danneggiate e rovinare soprattutto da *murales* e graffiti;

considerato che:

a seguito dei gravi episodi di aggressione subite a maggio 2015 da due controllori sulla tratta Genova-Ventimiglia si è svolto un incontro tra il prefetto di Imperia e i rappresentanti sindacali di Ggil, Uil, e Or.s.a. che, in particolare, hanno richiesto una maggiore presenza delle forze dell'ordine e del personale di Trenitalia sui 9 treni che percorrono la tratta da e per Ventimiglia, soprattutto nelle ore notturne o di prima mattina;

nel corso dell'incontro tra il gruppo Ferrovie dello Stato e i sindacati, finalizzato ad analizzare il fenomeno delle violenze ai danni del personale dei treni, sono stati individuati i treni liguri maggiormente pericolosi: il regionale delle ore 04.32 da Sestri Levante a Milano centrale; il regionale delle ore 20.00 da Ventimiglia a Brignole; il primo intercity delle ore 04.40 da Ventimiglia a Milano centrale;

si tratta di treni che rischiano la soppressione, qualora verrà garantita la presenza a bordo di forze dell'ordine;

considerato che a parere dell'interrogante:

per tutelare su tali tratte il personale ferroviario viaggiante e i cittadini utenti si rende necessario ed improcrastinabile potenziare la presenza del personale in servizio, ovvero assicurare una scorta sistematica della polizia ferroviaria;

l'eventuale soppressione dei treni in questione rappresenterebbe un danno gravissimo non solo per i cittadini utenti a cui è necessario garantire la presenza di un servizio di siffatta importanza, ma anche un danno pesante all'economia ligure, in particolar modo al turismo che è la linfa della stessa economia regionale,

si chiede di sapere quali iniziative urgenti i Ministri in indirizzo ritengano di dover adottare per garantire maggiore sicurezza sui convogli liguri a tutela dei cittadini e del personale di servizio, anche al fine di evitare la soppressione delle suddette tratte ferroviarie.

INTERROGAZIONE SUL MALFUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DELLA GALLERIA BORGHESE DI ROMA

(3-01937) (19 maggio 2015)

SCALIA, BIGNAMI, SOLLO, PAGLIARI, FABBRI, VALDINOSI, LUCHERINI, PANIZZA, FASIOLO, ORELLANA, CUCCA, PEZZOPANE, LIUZZI, FERRARA Elena, RICCHIUTI, AMATI - *Al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo* - Premesso che a quanto risulta all'interrogante:

in un articolo apparso sul quotidiano "la Repubblica" del 14 maggio 2015 a firma di Tommaso Montanari, l'ex direttrice della Galleria Borghese, Kristina Hermann Fiore, ha denunciato la grave situazione che si è venuta a determinare presso il museo, a causa del malfunzionamento del sistema di climatizzazione che sta esponendo a seri rischi la conservazione di opere di inestimabile valore come la "Deposizione di Cristo", un capolavoro di Raffaello risalente al 1507;

il problema era stato già segnalato ma, come dichiarato dalla stessa Herman Fiore nel medesimo articolo di stampa "A distanza di un anno non risulta purtroppo alcun intervento e l'aria del parco non ha protetto la "Deposizione" di Raffaello e altre tavole pregiate. Il calore eccessivo, drammaticamente connesso all'umidità insufficiente, determina il rischio macroscopico di un collasso del capolavoro del sommo pittore ed è d'altra parte sotto gli occhi di tutti che l'opera si sia talmente incurvata ai due lati da lasciare vedere non soltanto l'interno della cornice, ma addirittura il muro retrostante. Osservando in contro luce da sinistra si constata, poi, che anche tra la parte inferiore e superiore del quadro si è creata una estesa area rigonfiata";

sempre secondo l'autorevole parere della Herman Fiore, tra il 2005 e il 2014 le curvature laterali del quadro sarebbero passate da 1,5 a circa 12 centimetri e pertanto si renderebbe necessario modificare con la massima urgenza la posizione dell'opera, passando da quella verticale a quella orizzontale, per non aggravare ulteriori movimenti di contrazione delle fibre del legno;

dallo stesso articolo di stampa si apprende, inoltre, che l'attuale direttrice della Galleria Borghese, Anna Coliva, avrebbe ripetutamente richiesto alla Soprintendenza competente un intervento per la manutenzione o la

sostituzione degli impianti di climatizzazione presso la Galleria Borghese, senza tuttavia ottenere alcuna risposta,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti riportati in premessa e se non ritenga di doversi attivare con la massima sollecitudine per far sì che venga urgentemente ripristinato l'impianto di climatizzazione presente alla Galleria Borghese di Roma, in quanto il malfunzionamento dell'impianto rischia, se protratto ulteriormente, di arrecare danni irreparabili ad un'opera d'arte di inestimabile valore, patrimonio della memoria collettiva, qual è la "deposizione di Cristo" di Raffaello.